



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-34-2021	Data/Ora Ricezione 29 Luglio 2021 12:21:10	MTA
--	--	-----

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 150434

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM; 1.2

Data/Ora Ricezione : 29 Luglio 2021 12:21:10

Data/Ora Inizio : 29 Luglio 2021 12:21:12

Diffusione presunta

Oggetto : ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL
PRIMO SEMESTRE 2021

Testo del comunicato

Vedi allegato.

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2021

• ITALMOBILIARE S.p.A.

- > **NAV di Italmobiliare al 30 giugno 2021 a 2 miliardi di euro (1.838,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020), con una crescita del NAV delle Portfolio Companies a 1.252,8 milioni (+130,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020). La variazione complessiva riflette inoltre la crescita del valore di mercato della partecipazione in HeidelbergCement AG (+10,6 milioni di euro), delle altre partecipazioni quotate (+5,5 milioni) e dei fondi di Private Equity (+18,2 milioni di euro), dedotti i dividendi distribuiti.**
- > **Il NAV per azione è pari a 47,31 euro, con un incremento del 10,31% rispetto a fine 2020, al lordo della distribuzione dividendi (+8,65% al netto del dividendo pari a 0,65 euro per azione).**
- > **Nel corso del semestre l'andamento complessivo delle Portfolio Companies - che rappresentano oltre il 60% del NAV - ha evidenziato un risultato decisamente positivo se confrontato sia con il 2020 sia con il 2019 pre-Covid.**
- > **Tutte le società chiudono il semestre con una crescita rispetto al 2020 superiore al 15% (con l'eccezione di Sirap legata alla perdita dei ricavi infragruppo), con ricavi superiori anche allo stesso periodo del 2019 e MOL in crescita. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella sconta invece il risultato ancora non brillante del segmento retail per gli impatti della pandemia.**
- > **Per Italmobiliare S.p.A. ricavi registrati nel semestre in aumento principalmente per l'incremento dei dividendi deliberati o incassati dalle partecipate e per l'andamento positivo della gestione finanziaria.**
- > **La Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2021 è positiva e pari a 354,5 milioni di euro a fronte di 320,8 milioni di euro a fine dicembre 2020.**
- > **A livello consolidato i ricavi sono stati pari 232,7 milioni di euro (155,6 milioni al 30 giugno 2020) e l'utile netto a 117,4 milioni (1,4 milioni nel primo semestre 2020).**

Milano, 29 luglio 2021. Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha esaminato e approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2021.

A fine semestre il NAV di Italmobiliare supera i 2 miliardi di euro, risultando pari a 2.000,2 milioni di euro (1.838,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020), con una variazione legata in particolare all'aumento delle portfolio companies (+130,7 milioni di euro, già al netto di dividendi distribuiti per 27,1 milioni di euro), di HeidelbergCement AG (+10,6 milioni di euro) e delle altre partecipazioni quotate (+5,5 milioni di euro) e dei fondi di Private Equity (+18,2 milioni di euro). In termini assoluti, l'incremento maggiore è legato a Caffè Borbone, mentre, in termini relativi, la società che vede crescere di più il proprio NAV rispetto a fine 2020 è il Gruppo Tecnica, che dimostra di aver superato le difficoltà legate all'impatto della

pandemia. In crescita o sostanzialmente costanti tutte le altre portfolio companies. Al 30 giugno 2021, il NAV per azione Italmobiliare ammonta a 47,31 euro con un incremento dell'8,65% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2020 (dopo il pagamento di dividendi pari a 0,65 euro), ovvero del 10,31% al lordo della distribuzione dividendi. Il primo semestre 2021 di Italmobiliare S.p.A. si è chiuso con un risultato positivo di 41,7 milioni di euro (negativo per 16,6 milioni di euro al 30 giugno 2020).

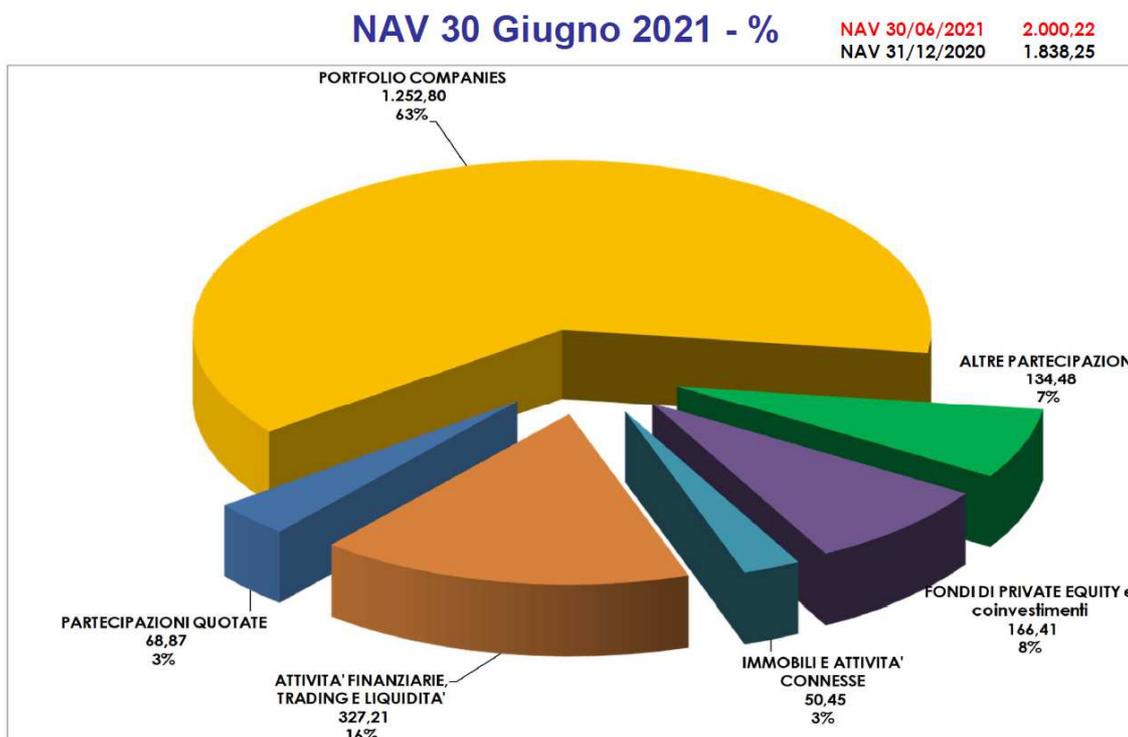
“Il raggiungimento di un traguardo simbolico ed importante quale i due miliardi di NAV - sottolinea il Consigliere delegato Carlo Pesenti – evidenzia la solida e continua crescita delle portfolio companies, nonché l'efficacia del supporto di Italmobiliare. Un contributo capace di valorizzare le eccellenze che il nostro Paese esprime, anche in presenza di scenari di incertezza, e di fornire gli strumenti di governance, eccellenza operativa, flessibilità finanziaria ed efficace presidio dei rischi affinché possano cogliere al meglio gli emergenti trend economici, tecnologici e di consumo sui quali l'esperienza pandemica ha impresso forti accelerazioni. La strategia di Italmobiliare, sempre più caratterizzata dall'integrazione delle migliori pratiche ESG nei piani di sviluppo delle proprie partecipate, traccia con coerenza ed efficacia il percorso -dall'impegno valoriale all'operatività quotidiana- e rispecchia il focus a livello europeo ed internazionale sulla transizione ecologica ed energetica delle attività produttive”.

Pur in un quadro in cui resta difficile una valutazione ponderata sulle prospettive di dettaglio, si conferma la solidità complessiva del portafoglio e la capacità di cogliere occasioni di valorizzazione di sinergie, di rafforzamento di best practice già in atto e di apertura di nuove opportunità offerte dai cambiamenti strutturali. In particolare, nel settore alimentare Caffè Borbone conferma la propria traiettoria di crescita e Capitelli cresce sia a livello di ricavi sia di margine operativo lordo. Nel settore energetico, Italgas chiude un semestre decisamente positivo, segna una performance positiva anche Autogas, che oltre alla crescita di ricavi e margine operativo lordo fa registrare nel periodo una buona generazione di cassa. Nel settore industriale, neutralizzando alcuni fattori contingenti il primo semestre della “nuova” Sirap (dopo le cessioni dei principali asset finalizzate a febbraio ed aprile 2021) è sostanzialmente allineato allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Molto bene Iseo, che conferma nei fatti di aver sorpassato le problematiche legate all'impatto iniziale del Covid. Tecnica Group chiude il periodo con performance positive e risultati decisamente migliori rispetto al 2020 e ben superiori anche ai livelli pre-Covid, nonostante le difficoltà dei brand invernali in Europa. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella chiude il semestre in crescita rispetto al 2020, pur scontando ancora le difficoltà del business retail per le restrizioni legate alla pandemia, mentre le società entrate in portafoglio alla fine del 2020 (Casa della Salute e Callmewine) continuano a dimostrare il proprio potenziale di crescita.

A marzo 2021 Italmobiliare, già investitore del fondo Clessidra Capital Partners 3, ha partecipato tra i co-investitori del fondo nell'operazione che ha visto l'acquisizione da parte del fondo Capital Partners 3 di Clessidra di una quota di maggioranza di Botter, azienda veneta tra i maggiori esportatori di vino italiano nel mondo già detenuta dalla famiglia Botter e da DeA Capital. Successivamente al 30 di giugno è stata venduta una parte del coinvestimento al fondo IV di Clessidra. A giugno 2021 Italmobiliare ha sottoscritto un commitment al primo closing di 75 milioni di euro del fondo Clessidra Capital Partners 4.

Milano, 29 luglio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno scorso.

NET ASSET VALUE (NAV)



Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 30 giugno 2021 (escludendo le azioni proprie) è pari a 2.000,2 milioni di euro (1.838,2 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Le principali variazioni del NAV sono dovute all'aumento del fair value delle portfolio companies (+130,7 milioni di euro, già al netto di dividendi distribuiti per 27,1 milioni di euro), di HeidelbergCement AG (+10,6 milioni di euro) e delle altre partecipazioni quotate (+5,5 milioni di euro afferibili principalmente alla partecipazione nella finanziaria Fin.Priv. che detiene azioni Mediobanca) e dei fondi di Private Equity (+18,2 milioni di euro).

In particolare, per quanto riguarda le Portfolio Companies, in termini assoluti, l'incremento maggiore è legato a Caffè Borbone, mentre, in termini relativi, la società che vede crescere di più il proprio NAV rispetto a fine 2020 è il Gruppo Tecnica, che dimostra nel primo semestre 2021 di aver superato le difficoltà legate all'impatto iniziale della pandemia. In crescita o sostanzialmente costanti tutte le altre portfolio companies.

Al 30 giugno 2021 il NAV per azione Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 47,31 euro.

SINTESI DEI RISULTATI

Il primo semestre 2021 di Italmobiliare S.p.A. si è chiuso con un risultato positivo di 41,7 milioni di euro (negativo per 16,6 milioni di euro al 30 giugno 2020).

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 30,1 milioni di euro, in aumento rispetto agli 8,6 milioni di euro al 30 giugno 2020, principalmente per effetto dei maggiori dividendi incassati o deliberati (+21,00 milioni di euro, dovuti soprattutto al rinvio nel 2020 della distribuzione dei dividendi da parte di Caffè Borbone conseguente al rischio Covid-19, la cui distribuzione è avvenuta nel secondo semestre 2020). Inoltre nel 2020 erano state registrate svalutazioni di partecipazioni per 0,5 milioni di euro (zero nel 2021).

I proventi netti da investimenti di liquidità presentano un saldo positivo di 29,9 milioni di euro (negativo di 10,9 milioni di euro al 30 giugno 2020). La variazione è dovuta principalmente all'andamento positivo delle partecipazioni di trading e dei fondi di investimento, che nel 2020 erano stati penalizzati dalle performance negative registrate dai mercati internazionali per effetto della pandemia.

I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 14,5 milioni di euro (-19,1 milioni di euro al 30 giugno 2020), in riduzione principalmente per l'assenza dei maggiori oneri operativi non afferenti la gestione ordinaria registrati nel 2020 (5,8 milioni di euro per erogazioni MBO e LTI riferiti al precedente triennio ed erogazioni liberali).

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 59,96 milioni di euro, passando da 387,17 milioni di euro al 31 dicembre 2020 a 327,21 milioni di euro a fine giugno 2021. Tra i principali flussi si segnala l'investimento come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 3 nell'acquisizione di Casa Vinicola Botter Carlo & C. S.p.A., attraverso il vicolo Bacco (-43,6 milioni di euro), l'investimento in fondi di private equity (-23,9 milioni di euro) ed in altre partecipazioni (-19,5 milioni di euro), parzialmente compensati dalla vendita di azioni HeidelbergCement (+29,9 milioni di euro).

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 ammonta a 1.315,3 milioni di euro, in aumento di 35,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (1.280,2 milioni di euro).

A livello consolidato, l'utile netto è pari a 117,4 rispetto a 1,4 milioni di euro al 30 giugno 2020. Rispetto a quanto indicato nella relazione trimestrale, in ragione di una diversa modalità di contabilizzazione (IFRS 10) della plusvalenza consolidata generata dalla cessione degli asset di Sirap a Faerch il risultato delle attività operative cessate è stato ridotto a 65,9 milioni di euro.

Il risultato attribuibile al Gruppo è positivo per 107,1 milioni. Il Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante risulta pari a 1.413,8 milioni di euro (1.330,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Utile consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2021	Giugno 2020
Settori di attività		
Italmobiliare	41,7	(16,9)
Caffè Borbone	14,8	14,0
Sirap	70,0	2,2
Italgen	4,9	2,4
Capitelli	1,7	0,8
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	0,9	0,2
Casa della Salute	(0,1)	0,0
Callmewine	(0,1)	0,0
Tecnica Group	(1,0)	(6,6)
Autogas Nord - AGN Energia	6,6	2,2
Iseo	2,9	(1,2)
Altre società	(1,0)	1,0
Elisioni dividendi e plus/minus intragruppo	(34,2)	(6,2)
Utile (perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	107,1	(8,1)

Le altre principali risultanze economiche del Gruppo Italmobiliare sono:

Ricavi: 232,7 milioni rispetto a 155,6 milioni al 30 giugno 2020;

Margine operativo lordo: 80,1 milioni (15,6 milioni);

Risultato operativo: 69,1 milioni (7,9 milioni).

(dati 2020 ricalcolati per l'esclusione di Sirap dal perimetro)

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

(milioni di euro)	Ricavi			Mol			Fcf ¹
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var. %	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var. %	1° semestre 2021 Actual
Italmobiliare	63,9	30,5	>100	45,9	(20,6)	>100	n.s.
Portfolio companies							
Caffè Borbone	129,2	104,1	24,1	46,2	34,3	34,8	29,5
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	12,1	10,5	15,5	3,8	2,8	37,2	4,2
Sirap	34,5	35,4	(2,4)	0,2	0,9	(73,2)	n.s.
Italgen	18,3	13,5	35,2	8,7	5,0	75,5	3,4
Casa della Salute	12,5	6,6	90,2	1,6	0,4	>100	(8,3)
Capitelli	8,4	7,2	16,4	2,0	1,8	13,9	(0,2)
Callmewine	8,3	5,4	52,7	0,0	0,3	(85,1)	(1,4)
Tecnica Group	173,7	136,8	27,0	17,1	2,7	>100	10,8
Autogas Nord - AGN Energia	259,5	224,2	15,7	34,4	27,4	25,5	34,0
Iseo	78,6	57,5	36,7	12,0	4,0	>100	(0,9)
Totale portfolio companies	735,1	601,2	22,3	126,0	79,6	58,3	71,1

n.s.: non significativo

Per quanto riguarda le Portfolio Companies, il primo semestre si chiude con un risultato decisamente positivo se confrontato sia con il 2020 sia con il 2019 pre-Covid. Guardando all'aggregato pro-forma del semestre, i ricavi sono pari a 735,1 milioni di euro, in crescita

del 22,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo del semestre si attesta a 126,0 milioni di euro, con un miglioramento complessivo del 58,3% rispetto allo stesso periodo del 2020.

CAFFÈ BORBONE (60%)

In generale il semestre per Caffè Borbone è stato caratterizzato da una performance molto positiva dell'aggregato capsule, che continua a guidare la performance complessiva dell'azienda, registrando nel semestre una crescita di quasi il 30% rispetto all'esercizio precedente. A livello di canali, Caffè Borbone prosegue nel trend di incremento quota di mercato nella GDO (Grande Distribuzione Organizzata), chiudendo il semestre con un +57% rispetto al 2020 in un mercato del mono-porzionato che fa registrare un complessivo +7% (fonte Nielsen); molto positiva anche la performance del canale dei negozi specializzati. Caffè Borbone chiude il primo semestre 2021 con un fatturato di 129,2 milioni di euro, in crescita del 24,1% rispetto al 2020. Il margine operativo lordo del primo semestre si attesta a 46,2 milioni di euro, in crescita di quasi il 35% rispetto al 2020 e con una marginalità pari al 35,7% del fatturato, in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2020 (2,8 punti percentuali in più).

L'utile netto del primo semestre è pari a 24,7 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 è negativa per 12,3 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 30 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre. Nel semestre, generazione di cassa al lordo dei dividendi positiva per 29,5 milioni di euro.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (80%)

I ricavi del primo semestre del Gruppo Santa Maria Novella evidenziano una ripresa pari al 15,5% (pari a +1,6 milioni di euro) rispetto all'anno precedente.

L'andamento positivo del semestre è prevalentemente attribuibile all'andamento del canale wholesale, trainato dal mercato APAC, e dalle vendite e-commerce. Si registra, invece, una contrazione dei ricavi del retail diretto rispetto all'anno precedente: la mancata ripresa del negozio "La Scala" di Firenze, causata prevalentemente dalla contrazione dei flussi turistici internazionali, viene compensata parzialmente dai risultati positivi dei negozi in US (+67% rispetto al primo semestre 2020).

Il margine operativo lordo è pari a 3,8 milioni di euro, in crescita del 37,2% rispetto all'anno precedente. Si evidenzia, inoltre, l'impatto positivo di 0,9 milioni di euro dovuti a post-closing adjustments.

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta è positiva per 16,1 milioni di euro, con un miglioramento di 6,0 milioni di euro rispetto a fine 2020 inclusi i proventi della cessione di San Carlo; senza considerarli, generazione di cassa positiva nel semestre per 4,2 milioni di euro.

Il 19 maggio 2021 Santa Maria Novella ha perfezionato la cessione della totalità delle quote societarie della controllata San Carlo S.p.a., attiva nel settore delle acque imbottigliate, per 1,8 milioni di euro. L'operazione non comporterà significativi impatti sui ricavi e sul margine operativo lordo di Santa Maria Novella.

In data 1° luglio 2021 la società ha completato l'acquisizione del 100% della società di diritto inglese Farmacia Ltd, distributore esclusivo di prodotti Santa Maria Novella in UK, per 1,9 milioni di euro.

SIRAP (100%)

L'inizio dell'esercizio 2021 ha radicalmente cambiato la struttura societaria del Gruppo Sirap – che opera nel comparto dell'imballaggio alimentare – con la cessione a Faerch delle attività in Italia, Polonia e Spagna (gennaio) e a Zeus Packaging del Gruppo Petruzalek e di Sirap GmbH (aprile).

Il nuovo perimetro del Gruppo Sirap risulta formato da Sirap France, Sirap UK e dall'italiana Sirap Gema, che svolge attività di coordinamento dopo la cessione del business italiano.

Nel primo semestre, i ricavi del Gruppo Sirap sono stati pari a 34,5 milioni di euro, in contrazione del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (i risultati economici del 2020 sono stati pro-formati con lo stesso perimetro per omogeneità di rappresentazione). Neutralizzando l'effetto del calo dei ricavi infragruppo per effetto del nuovo perimetro societario, i ricavi risultano costanti rispetto al 2020.

Il MOL nei primi sei mesi si attesta a 0,2 milioni di euro, inclusi costi per 1,1 milioni di euro legati alle operazioni di cessione degli asset; neutralizzandoli, margine operativo lordo positivo per 1,3 milioni di euro, in crescita di 0,4 milioni di euro rispetto al 2020 pro-forma nonostante il forte incremento del costo delle materie prime plastiche che ha caratterizzato i primi mesi del 2021.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno è positiva per 65,4 milioni di euro, con un miglioramento di 130 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 riconducibile alle operazioni riportate precedentemente.

Il 30 aprile 2021, Sirap ha provveduto al pagamento alla Commissione Europea del saldo dovuto per la chiusura dell'iter di un contenzioso Antitrust.

ITALGEN (100%)

L'attività del gruppo Italgén - produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - ha registrato nel primo semestre una produzione idroelettrica pari a 157,8 GWh, in leggera crescita (+1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2020, che già rappresentava il livello più alto raggiunto negli ultimi 5 anni.

Il ricavo unitario medio è pari a 62,8 €/MWh, molto superiore al dato del primo semestre 2020 (+34%). Complessivamente i ricavi del semestre sono pari 18,3 milioni di euro, con una crescita di 4,8 milioni di euro (+35,2%) rispetto all'esercizio precedente legata principalmente al positivo effetto prezzo. Il margine operativo lordo si attesta a 8,7 milioni di euro, con una crescita rispetto al primo semestre 2020 di 3,7 milioni di euro (+75,5%).

L'utile netto del primo semestre risulta pari a 4,9 milioni di euro, raddoppiando sostanzialmente il risultato registrato nell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgén al 30 giugno 2021 è negativa per 23,9 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 4,8 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre. Inoltre, il 29 giugno 2021 è stata finalizzata l'acquisizione del 100% delle quote societarie di Idroenergy Srl, che permetterà a Italgén di controllare 8 centrali idroelettriche distribuite tra le province di Verbano Cusio-Ossola e Vercelli, con una produzione attesa annua di circa 19 GWh. L'operazione, che ha un Enterprise Value massimo pari a 15,1 milioni di euro nel caso di pieno raggiungimento degli obiettivi previsti da un meccanismo di earn-out, ha comportato un impatto negativo di 12,3 milioni di euro. Neutralizzando sia i dividendi sia l'operazione straordinaria, generazione di cassa positiva nel semestre per 3,4 milioni di euro, nonostante una dinamica sfavorevole del capitale circolante.

Il 22 luglio 2021 Italgén ha effettuato il signing per l'acquisizione di due centrali in provincia di Bergamo, con una produzione attesa annua di circa 5 GWh e un Enterprise Value di circa 8 milioni di euro. La società prevede di finalizzare l'operazione entro il terzo trimestre 2021.

CASA DELLA SALUTE (92,5%)

Casa della Salute chiude il semestre con ricavi pari a 12,5 milioni di euro, in crescita del 90,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che era stato impattato dal primo lockdown. A livello di prestazioni, la diagnostica per immagini e i servizi odontoiatrici sono in crescita rispetto al 2020, ma ancora rallentate dalla pandemia in corso; molto positive invece prestazioni ambulatoriali e chirurgia.

Il margine operativo lordo si attesta a 1,6 milioni di euro, che quadruplica il risultato dell'esercizio precedente, con una marginalità percentuale del 12,8%.

L'utile netto del primo semestre è negativo per circa 30 mila euro, comunque in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti nel periodo sono pari a 8,5 milioni di euro, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente. La maggioranza degli investimenti sono riconducibili alle aperture di nuove cliniche previste nel 2021.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 è negativa per 24,8 milioni di euro, con una generazione di cassa nel semestre negativa per 8,3 milioni di euro per i già citati investimenti per l'apertura di nuove cliniche.

CAPITELLI (80%)

L'attività di Capitelli, eccellenza italiana specializzata nella produzione di prosciutto cotto di fascia premium, si chiude con ricavi pari a 8,4 milioni di euro, con una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 16,4% nel semestre.

Il risultato del semestre è ancora più positivo considerando il perdurare dell'impatto su Capitelli dell'emergenza sanitaria in corso: il canale Ho.Re.Ca. rimane infatti non brillante, mentre la crescita registrata nella Grande Distribuzione Organizzata (+25% vs. 2020) è stata raggiunta nonostante le restrizioni ancora presenti sulle degustazioni a punto vendita, fondamentali per il modello commerciale della società.

Il margine operativo lordo del semestre è pari a 2,0 milioni di euro, in crescita di 0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; la marginalità percentuale rimane sostanzialmente invariata su livelli molto elevati per il settore.

Il risultato netto del semestre è positivo per 2,1 milioni di euro, raddoppiando sostanzialmente il risultato registrato nell'esercizio precedente principalmente grazie ad un impatto positivo una-tantum sulle imposte per 0,9 milioni di euro legato alla scelta di riallineare valore fiscale e civile dell'avviamento.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 è positiva per 1,5 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 2,0 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre e del pagamento di un'imposta sostitutiva per 1,3 milioni di euro determinata dalla scelta di riallineare valore fiscale e civile dell'avviamento sopra citata. Neutralizzando questi due effetti, generazione di cassa positiva nel semestre per 1,1 milioni di euro.

CALLMEWINE (60%)

Callmewine chiude il primo semestre con ricavi pari a 8,3 milioni di euro, in crescita del 52,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; il secondo trimestre fa registrare un +12%, con il rallentamento riconducibile anche alle minori restrizioni sociali (e di conseguenza, al minor consumo domestico di vino) in atto rispetto allo stesso periodo del 2020, che aveva al contempo beneficiato di una netta accelerazione contestuale al primo lockdown.

Il margine operativo lordo si attesta a 0,1 milioni di euro; come ricordato nella precedente relazione trimestrale, questo risultato è impattato per 0,2 milioni di euro dal furto avvenuto

nel magazzino della società a febbraio 2021, che la società si attende di recuperare interamente nel corso del 2021. Senza considerare l'impatto del furto, margine operativo lordo pari a 0,3 milioni di euro, allineato rispetto al 2020; la crescita dei ricavi e del margine di prodotto è stata infatti compensata dall'incremento dei costi di marketing e dei costi del personale, entrambi propedeutici per la crescita strutturale futura dell'azienda.

L'utile netto del semestre è negativo per 0,1 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 è positiva per 3,2 milioni di euro, con una generazione di cassa nel periodo negativa per 1,4 milioni di euro riconducibile alla crescita del capitale circolante, in parte legata alla stagionalità del business.

TECNICA GROUP (40%)

Il Gruppo Tecnica, fra i leader europei nel settore dello sport system, conclude il primo semestre con un fatturato netto pari a 173,7 milioni di euro, in crescita del 27% rispetto all'anno precedente e superiore al risultato 2019 (149,3 milioni di euro).

Con l'esclusione dei brand invernali -che registrano ricavi allineati o in lieve crescita rispetto all'anno precedente, ma inferiori all'esercizio 2019 (trainati dagli ottimi risultati del mercato nordamericano, ma penalizzati dall'annullamento della stagione invernale 2020/21 in Europa)- tutti gli altri brand del Gruppo registrano invece ricavi in decisa crescita rispetto al 2020 e superiori all'esercizio 2019 pre-Covid. Oltre alla conferma della crescita di Lowa (+24% rispetto all'anno precedente), si confermano gli ottimi risultati di Rollerblade, che consolida la crescita avviata nel 2020, e di Moon Boot, che comincia a capitalizzare il percorso di rivitalizzazione del brand.

Il margine operativo lordo del periodo è positivo per 17,1 milioni di euro, in crescita di oltre 14 milioni di euro rispetto all'anno precedente e ben superiore al risultato 2019 (margine operativo lordo pari a -1,0 milioni di euro),

L'utile netto del periodo – fortemente influenzato dalla stagionalità del business invernale – è negativo di 2,5 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta è negativa per 161,6 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel semestre per 10,8 milioni di euro, pur influenzata dalla stagionalità del business. Rispetto al 30 giugno 2020, la generazione di cassa degli ultimi dodici mesi è positiva per 51,8 milioni di euro.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (30%)

Nel primo semestre il fatturato del Gruppo Autogas è stato pari a 259,5 milioni di euro, in aumento del 15,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente anche per l'incremento del costo della materia prima di GPL, riflesso in termini di ricavi ma senza impatti sulla redditività della società.

I ricavi GPL fanno registrare un incremento del 21% rispetto al primo semestre del 2020, beneficiando sia del già citato effetto prezzo sia di volumi Retail in crescita del 9,4% rispetto all'esercizio precedente 2020. I “nuovi” business (energia elettrica, gas naturale e efficientamento energetico) chiudono il semestre con ricavi in crescita del 15% rispetto al 2020, grazie sia all'incremento del prezzo medio dell'energia sia alla crescita dei volumi (+7% per energia elettrica, +9% per gas naturale).

Il margine operativo lordo è pari a 34,4 milioni di euro, in crescita del 25,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e ben superiore al risultato registrato nel 2019 (28,8 milioni di euro).

Il risultato netto del semestre si attesta a 16,9 milioni di euro, con un incremento del 57,9% rispetto all'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta è negativa per 95 milioni di euro, al netto del pagamento di dividendi per 4,3 milioni di euro effettuato nel secondo trimestre. Non considerando i dividendi, generazione di cassa positiva nel semestre per 34,0 milioni di euro.

ISEO (39%)

Il Gruppo Iseo chiude il primo semestre con ricavi pari a 78,6 milioni di euro, in crescita del 36,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2020, che era stato impattato negativamente dalle conseguenze del primo lockdown; positivo anche il confronto con i ricavi dello stesso periodo del 2019 (+6%), confermando come il Gruppo sia tornato a livelli pre-Covid.

A livello di prodotti, il comparto meccanico fa registrare ricavi in crescita del 30% rispetto al primo semestre del 2020 e sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio 2019; molto bene il comparto elettronico, che chiude il semestre con un +75% rispetto al 2020 (+53% vs. 2019) e una promettente pipeline di progetti.

Il margine operativo lordo è pari a 12,0 milioni di euro, triplicando sostanzialmente il risultato dell'esercizio 2020 e facendo registrare una crescita del 55% anche rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il risultato netto del periodo è positivo per 7,1 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-0,5 milioni di euro).

Al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta è negativa per 24,1 milioni di euro, già al netto del pagamento di dividendi effettuato nel secondo trimestre per 3,5 milioni di euro. Nel semestre, generazione di cassa al lordo dei dividendi negativa per 0,9 milioni di euro, più che spiegata dall'incremento del capitale circolante netto (+6,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020) riconducibile alla crescita del fatturato e alla stagionalità del business.

GRUPPO CLESSIDRA (100%)

Clessidra ha positivamente valutato l'opportunità di razionalizzare la propria struttura prevedendo la separazione della business unit "private equity" e della business unit "credito", attraverso la divisione dei gestori in base alla tipologia di asset under management, e la creazione di una "piattaforma di investimento" nella forma di un gruppo finanziario ("Gruppo Clessidra").

Il gruppo Clessidra opera ora attraverso le tre società Clessidra Private Equity SGR, Clessidra Capital Credit SGR e Clessidra Factoring, rispettivamente specializzate nelle attività di private equity, nel settore dei crediti Unlikely-to-Pay ("UTP") e del factoring.

Il margine di intermediazione del Gruppo, positivo per 6,6 milioni di euro (6,6 milioni di euro al 30 giugno 2020), è rappresentato essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra e dagli interessi e commissioni derivanti dall'attività di Factoring.

Le spese amministrative dell'esercizio ammontano a 10,6 milioni di euro (8,6 milioni al 30 giugno 2020) e sono dovute principalmente al costo del personale per 4,8 milioni di euro e ai costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 2,8 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel primo semestre 2020) e imposte per 0,3 milioni di euro, il semestre chiude con un risultato negativo di 0,9 milioni di euro.

PREVISIONI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il ciclo economico mondiale ha chiuso il primo semestre dell'anno su un solido sentiero di crescita: a fronte del 4% del primo trimestre, il PIL reale del secondo trimestre è stimabile intorno al 12% su base annua. Pur beneficiando del confronto statistico con il 2020, l'espansione registrata nei due trimestri del 2021 e gli indicatori correnti risultano coerenti con una crescita finale attesa del 2021 prossima al 6% e al 4,5% nel 2022. Il sentiero di crescita dell'economia globale dovrebbe salire al di sopra della dinamica pre-Covid a partire dal terzo trimestre, trainata dall'aumento del tasso di crescita degli investimenti. L'espansione del settore manifatturiero ha evidenziato in giugno una moderata flessione ma permane sul trend di espansione più elevato degli ultimi dieci anni, con una partecipazione dell'80% dei Paesi alla crescita, mentre gli indicatori del settore dei servizi si sono attestati in giugno sui valori massimi dal 2007 e hanno superato per il terzo mese consecutivo gli indici manifatturieri. Il ciclo mondiale è sospinto dagli Stati Uniti, per la prima volta da oltre venti anni non è la Cina a sostenere la congiuntura, con una variazione finale del PIL dell'anno in corso probabile al di sopra del 6,5%. La crescita dell'Eurozona per il 2021 è stimata al 4,8% in media, mentre nel 2022 dovrebbe convergere al 4,5%, valori attesi anche per quanto riguarda gli USA. La variazione attesa del PIL italiano ha registrato un rialzo nel corso del secondo trimestre, con medie prossime al 5% nel 2021, mentre nel 2022 si attesta poco al di sotto della media dell'Eurozona. La dinamica inflazionistica è in aumento, in particolare negli Stati Uniti, scaturita in parte da fattori contingenti che vincolano l'offerta, dalle frizioni tra la domanda e l'offerta di lavoro derivanti dalla riapertura dell'attività economica e dall'aumento del prezzo delle materie prime. L'incremento della produttività del lavoro e la persistenza di fattori deflazionistici strutturali, (impatto tecnologia, demografia, indebitamento) sono di supporto alla visione transitoria dell'aumento dei prezzi, sostenuta sia dalla banca centrale statunitense sia dalle valutazioni del mercato finanziario. Tuttavia, l'incertezza sul maggior rischio inflazionistico permane a fronte della maggiore espansione della politica fiscale USA rispetto agli altri Paesi sviluppati e la conseguente maggiore velocità della chiusura dell'output gap dell'economia USA. L'instabilità finanziaria derivante dalla percezione di una eventuale accelerazione dei prezzi più duratura e gli effetti della variante Delta del virus, sono le principali fonti di incertezza che gravano sullo scenario.

In un contesto che, nonostante la robusta ripresa economica in corso, permane quindi caratterizzato da incertezza, Italmobiliare ha ulteriormente intensificato il supporto alle portfolio companies affinché possano cogliere al meglio le opportunità offerte sia dagli ambiziosi piani di sostegno all'economia attivati dalle principali istituzioni nazionali ed internazionali, che da emergenti trend economici, tecnologici e di consumo sui quali l'esperienza pandemica ha impresso forti accelerazioni. In particolare, la strategia di Italmobiliare sempre più caratterizzata dall'integrazione delle migliori pratiche ESG nei piani di sviluppo delle proprie portfolio companies appare molto coerente con il focus impresso dall'Unione Europea e più in generale dalle principali economie mondiali sulla transizione ecologia ed energetica delle attività produttive

In tutte le società del Gruppo prosegue inoltre l'implementazione di misure atte a garantire eccellenza operativa, flessibilità finanziaria ed efficace presidio dei rischi, mentre vengono al contempo esplorate innovative soluzioni di marketing, ottimizzata la transizione verso un pervasivo utilizzo di canali commerciali digitali ed è in corso una costante opera di attrazione di talenti e di rafforzamento dei management team attraverso competenze qualificate.

Nell'ambito degli investimenti condotti attraverso la partecipazione a fondi di investimento alternativi è stata raggiunta un'ampia diversificazione grazie ad un portafoglio che fornisce accesso strategico a geografie chiave, in particolare in Europa e USA, che si stanno confermando principale motore della crescita economica mondiale, e a diverse asset class, dal Private Equity al Venture & Growth Capital, con performance che contribuiscono in modo significativo alla crescita del NAV. Pieno supporto viene garantito al processo di riorganizzazione e diversificazione di Clessidra, piattaforma multiasset e multibusiness in grado di intercettare le diverse esigenze degli investitori interessati al mercato italiano e al contempo rispondere alle necessità finanziarie di un tessuto imprenditoriale dinamico ancorché fortemente provato da più di un anno di pandemia attraverso strumenti dedicati di Private Equity (dove Italmobiliare si conferma anchor investor anche nel fondo CCP4 che ha raggiunto la soglia di circa 270 milioni di euro al primo closing ed è tuttora in fase di raccolta), Private Debt e Factoring.

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Italmobiliare non ha strumenti obbligazionari o titoli di debito in circolazione. Nel periodo in esame non si segnalano emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2021 non sono previsti titoli obbligazionari o di debito in scadenza.

COOPTAZIONE CONSIGLIERE

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare, riunitosi in data odierna, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, ha cooptato Valentina Casella, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea dei Soci.

Valentina Casella, prima candidata non eletta della lista di maggioranza presentata da Compagnia Fiduciaria Nazionale all'assemblea del 21 aprile 2020, è subentrata infatti dopo le dimissioni -comunicate in data 27 luglio 2021- di Marinella Soldi, che era espressione della medesima lista.

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza in capo a Valentina Casella dei requisiti di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza e al Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione, avendone valutato la competenza in materia, ha inoltre deliberato la nomina di Valentina Casella quale componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e di Vittorio Bertazzoni quale nuovo Presidente (subentrando alla dimissionaria Marinella Soldi).

Il curriculum vitae di Valentina Casella è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Governance/Consiglio di Amministrazione.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 30 giugno 2021, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor/Presentazioni (<https://www.italmobiliare.it/it/investor/presentazioni>) entro la giornata del 29 luglio.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione.

Gruppo Italmobiliare

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	1° semestre 2021	%	1° semestre 2020 IFRS 5	%	Variazione	%
Ricavi	188.924		125.016		63.908	
Plusvalenze da cessione	3.637		9.933		(6.296)	
Altri proventi	40.139		20.612		19.527	
Totale Ricavi e proventi	232.700	100,0	155.561	100,0	77.139	49,6
Altri ricavi e proventi	3.314		2.739		575	
Variazioni rimanenze	2.591		514		2.077	
Lavori interni	79		63		16	
Costi per materie prime e accessori	(72.804)		(52.856)		(19.948)	
Costi per servizi	(43.600)		(26.614)		(16.986)	
Costi per il personale	(32.955)		(24.060)		(8.895)	
Oneri e proventi operativi diversi	(9.186)		(39.777)		30.591	
Margine Operativo Lordo	80.139	34,4	15.570	10,0	64.569	> 100
Ammortamenti	(11.002)		(7.630)		(3.372)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni					-	
Risultato operativo	69.137	29,7	7.940	5,1	61.197	> 100
Proventi finanziari	89		55		34	
Oneri finanziari	(1.452)		(913)		(539)	
Differenze cambio e derivati netti	156		(47)		203	
Rettifiche di valore di attività finanziarie			(798)		798	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	8.558		(4.743)		13.301	
Risultato ante imposte	76.488	32,9	1.494	1,0	74.994	> 100
Imposte dell'esercizio	(24.951)		(2.657)		(22.294)	
Risultato da attività in funzionamento	51.537	22,1	(1.163)	-0,7	52.700	> 100
Risultato da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	65.879		2.548		63.331	
Utile/(perdita) dell'esercizio	117.416	50,5	1.385	0,9	116.031	> 100
Attribuibile a:						
Soci della controllante	107.092	46,0	(8.148)	-5,2	115.240	> 100
Interessenze di pertinenza di terzi	10.324	4,4	9.533	6,1	791	8,3
Utile dell'esercizio per azione						
Base azioni ordinarie	2,533 €		(0,193) €			
Diluito azioni ordinarie	n.a.		(0,193) €			

Gruppo Italmobiliare

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO (migliaia di euro)	1° semestre 2021	%	1° semestre 2020 IFRS 5	%	Variazione	%
Utile/(perdita) del periodo	117.416	50,5	1.385	0,9	116.031	> 100
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento						
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti	106				106	
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito						
Variazione di fair value delle attività valutate a FVTOCI	17.031		(54.380)		71.411	
Variazione di fair value delle attività finanziarie valutate a FVTOCI - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito	(40)		89		(129)	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	17.097		(54.291)		71.388	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico						
Riserva di conversione delle gestioni estere	(64)		(2)		(62)	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	452		(41)		493	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari	66		(123)		189	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(603)		(170)		(433)	
Imposte sul reddito			5		(5)	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	(149)		(331)		182	
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	(149)		(331)		182	
Altre componenti di conto economico complessivo da attività possedute per la vendita	4.233		(2.170)		6.403	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	21.181		(56.792)		77.973	
Totale conto economico complessivo	138.597	59,6	(55.407)	-35,6	194.004	> 100
Attribuibile a:						
soci della controllante	128.275		(64.934)		193.209	
interessenze di pertinenza di terzi	10.322		9.527		795	

Gruppo Italmobiliare

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	166.982	159.857	7.125
Investimenti immobiliari	5.430	7.632	(2.202)
Avviamento	238.802	250.723	(11.921)
Attività immateriali	309.905	302.832	7.073
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	194.272	183.749	10.523
Partecipazioni in altre imprese	164.028	119.737	44.291
Crediti commerciali e altre attività non correnti	191.877	161.404	30.473
Attività per Imposte differite	16.832	18.177	(1.345)
Crediti verso dipendenti non correnti		612	(612)
Totale attività non correnti	1.288.128	1.204.723	83.405
Attività correnti			
Rimanenze	39.982	48.057	(8.075)
Crediti commerciali	92.908	76.892	16.016
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	28.713	19.461	9.252
Crediti tributari	8.638	17.125	(8.487)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	362.266	324.174	38.092
Disponibilità liquide	88.295	123.066	(34.771)
Totale attività correnti	620.802	608.775	12.027
Attività possedute per la vendita	7	131.531	(131.524)
Totale attività	1.908.937	1.945.029	(36.092)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	55.607	55.607	
Riserve	19.481	(6.495)	25.976
Azioni proprie	(5.166)	(6.620)	1.454
Utili a nuovo	1.243.716	1.187.705	56.011
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.413.805	1.330.364	83.441
Partecipazioni di terzi	150.840	193.766	(42.926)
Totale patrimonio netto	1.564.645	1.524.130	40.515
Passività non correnti			
Passività finanziarie	52.573	83.050	(30.477)
Benefici ai dipendenti	11.041	12.007	(966)
Fondi	26.947	64.175	(37.228)
Debiti tributari non correnti	9.977	13.733	(3.756)
Altri debiti e passività non correnti	6.258	597	5.661
Passività per Imposte differite	8.103	4.004	4.099
Totale passività non correnti	114.899	177.566	(62.667)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	26.602	10.937	15.665
Passività finanziarie	37.211	46.907	(9.696)
Debiti commerciali	57.206	51.497	5.709
Fondi	1.677	1.608	69
Debiti tributari	15.652	16.722	(1.070)
Altre passività	90.955	55.560	35.395
Totale passività correnti	229.303	183.231	46.072
Totale passività	344.202	360.797	(16.595)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita	90	60.102	(60.012)
Totale patrimonio e passività	1.908.937	1.945.029	(36.092)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Gruppo Italmobiliare

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI (migliaia di euro)	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Posizione finanziaria netta complessiva a inizio periodo	320.831	475.236
Flussi dell'attività operativa	2.272	1.809
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	<i>(24.125)</i>	<i>(13.972)</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(84.657)</i>	<i>(54.349)</i>
Flussi per investimenti	(108.782)	(68.321)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	176.483	48.547
Dividendi distribuiti	(39.884)	(75.999)
Differenze di struttura e conversione	(6.892)	987
Altre variazioni	10.545	2.185
Flusso finanziario netto del periodo	33.742	(90.792)
Flusso finanziario da attività destinate alla cessione	(95)	0
Posizione finanziaria netta complessiva a fine periodo	354.478	384.444

Gruppo Italmobiliare

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	460.636	456.505	4.131
Disponibilità liquide	88.295	123.066	(34.771)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
Strumenti derivati attivi	523	539	(16)
Altre attività finanziarie correnti	371.818	332.900	38.918
Debiti finanziari a breve	(74.025)	(67.904)	(6.121)
Debiti verso banche a breve	(26.602)	(10.937)	(15.665)
Debiti finanziari correnti	(41.991)	(51.648)	9.657
Debiti per leasing finanziario a breve	(4.526)	(4.765)	239
Strumenti derivati passivi	(906)	(554)	(352)
Attività finanziarie a M/L	20.464	35.179	(14.715)
Attività finanziarie a lungo	20.464	35.179	(14.715)
Strumenti derivati attivi a lungo			
Debiti finanziari a M/L	(52.602)	(83.171)	30.569
Debiti finanziari a lungo	(23.253)	(55.055)	31.802
Debiti per leasing finanziario a lungo	(29.320)	(27.995)	(1.325)
Strumenti derivati passivi a lungo	(29)	(121)	92
Posizione finanziaria netta in funzionamento	354.473	340.609	13.864
Attività possedute per la vendita	7	2.529	(2.522)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita		(22.307)	22.307
Posizione finanziaria netta destinata alla cessione	7	(19.778)	19.785
Posizione finanziaria netta totale	354.480	320.831	33.649

FIRST HALF 2021 RESULTS REVIEWED BY BOARD OF DIRECTORS**• ITALMOBILIARE S.p.A.**

- > *At June 30, 2021, the NAV of Italmobiliare exceeds 2 billion euro (1,838.2 million euro at December 31, 2020), with the NAV of the Portfolio Companies rising to 1,252.8 million (+130.7 million euro on December 31, 2020). The total change also reflects the increase in the market value of the investment in HeidelbergCement AG (+10.6 million euro), of the other listed investments (+5.5 million euro) and of the private equity funds (+18.2 million euro), net of dividends paid out.*
- > *The NAV per share amounts to 47.31 euro, an increase of 10.31% compared with the end of 2020, gross of dividends paid (+8.65% net of the dividend of 0.65 euro per share).*
- > *During the half year, the overall performance of the Portfolio Companies, which represent more than 60% of NAV, showed a decidedly positive result compared with both 2020 and 2019 prior to Covid.*
- > *All of the companies closed the half year with a growth of over 15% on 2020 (with the exception of Sirap, penalised by the loss in intragroup revenues) with revenue higher than the same period in 2019 and a rising GOP. The Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, which has had another less than brilliant result in the retail segment because of the pandemic, was the only exception.*
- > *For Italmobiliare S.p.A., revenue increased during the half year mainly due to the increase in dividends approved or collected from investee companies and the positive results from the financial assets.*
- > *The consolidated financial position at June 30, 2021 was a positive balance of 354.5 million euro, compared with 320.8 million euro at the end of December 2020.*
- > *At a consolidated level, revenue came to 232.7 million euro (155.6 million at June 30, 2020) and the profit to 117.4 million (1.4 million in the first half of 2020).*

Milan, July 29, 2021. *Italmobiliare's Board of Directors has reviewed and approved the interim report at June 30, 2021. At the end of the half year, the NAV of Italmobiliare was equal to 2 billion euro or 2,000.2 million euro (1,838.2 million euro at December 31, 2020), with a change linked in particular to the increase in Portfolio Companies (+130.7 million euro, already net of dividend distributed for 27.1 million euro) of HeidelbergCement AG (+10.6 million euro) and other listed investments (+5.5 million euro) and Private Equity fund (+18.2 million euro). In absolute terms, the greatest increase is linked to Caffè Borbone, while, in relative terms, the company that sees its NAV grow more than at the end of 2020 is Tecnica Group, which shows that it has overcome the problems caused by the pandemic. All the other portfolio companies are either growing or substantially stable. At*

June 30, 2021, the NAV per share of Italmobiliare S.p.A. amounted to 47.31 euro, an increase of 8.65% compared with December 31, 2020 (after paying a dividend of 0.65 euro per share), or 10.31% gross of the dividend distribution.

For Italmobiliare S.p.A., the first half of 2021 closed with a positive result of 41.7 million euro (negative for 16.6 million euro at June 30, 2020).

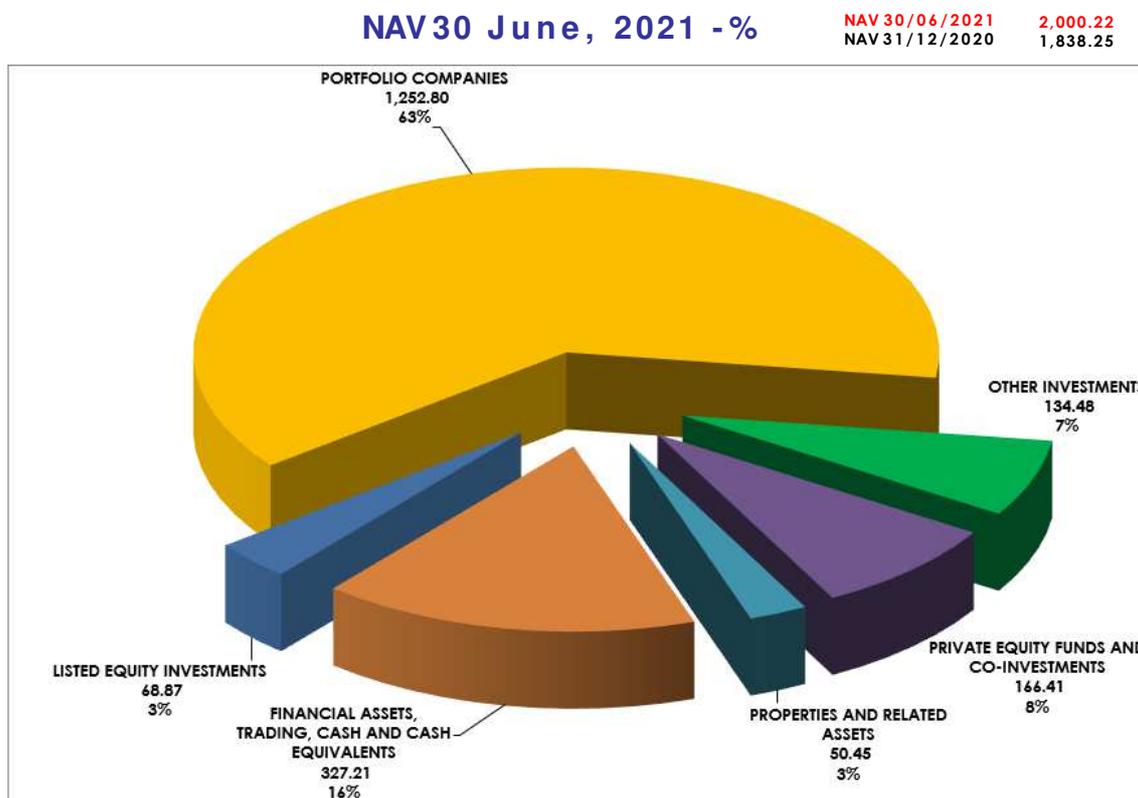
“Achieving a symbolic and important goal such as a NAV of two billion euro - says Chief Executive Officer Carlo Pesenti - highlights the solid and continuous growth of the portfolio companies, as is the value of Italmobiliare's support, capable of enhancing the excellences that our country expresses, even in scenarios of considerable uncertainty, and of providing the tools for governance, operational excellence, financial flexibility and effective risk management so that they can best exploit the emerging economic, technological and consumption trends which are being accelerated considerably by the pandemic experience. Italmobiliare's strategy, which is increasingly characterised by the integration of ESG best practices in the development plans of its investee companies, traces the path -from commitment to values to daily operations- with coherence and effectiveness and reflects the European and international focus on the ecological and energy transition of business activities”.

Even though the situation still makes it difficult to offer a thoughtful and detailed assessment of the future, we can confirm the overall solidity of the portfolio and the ability to seize opportunities to enhance synergies, to strengthen best practices already in place and to open up new opportunities offered by structural changes. In particular, in the food sector, Caffè Borbone confirms its growth trajectory and Capitelli is growing in terms of both revenue and gross operating profit. In the energy sector, Italgas closed a decidedly positive half year, Autogas also turned in a positive performance, which in addition to the growth in revenue and gross operating profit, also posted good cash generation during the period. In the industrial sector, neutralising some contingent factors, the first half year of the “new” Sirap (after selling its main assets in February and April 2021) is essentially in line with the same period of the previous year. Iseo has done very well, demonstrating that it has overcome the problems that it had due to the initial impact of Covid. Tecnica Group closes the period with positive performances and results that are decidedly better than 2020 and well above even pre-Covid levels, although the difficulties affecting the sector of winter brands in Europe. Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella closes the half year up on 2020, while still suffering the difficulties of the retail business due to the restrictions caused by the pandemic. The companies that entered the portfolio at the end of 2020 (Casa della Salute and Callmewine) continue to demonstrate their growth potential.

In March 2021 Italmobiliare, already an investor in the Clessidra Capital Partners 3 fund, participated as one of the fund's co-investors in the operation which saw the acquisition by the Clessidra Capital Partners 3 fund of a majority stake in Botter, a Venetian company that is one of the major exporters of Italian wine in the world, owned by the Botter family and DeA Capital. After June 30, part of the co-investment in the Clessidra IV fund was sold. In June 2021 Italmobiliare signed a commitment to the first closing of 75 million euro of the Clessidra Capital Partners 4 fund.

Milan, July 29, 2021 – The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today reviewed and approved the consolidated interim financial statements at June 30.

NET ASSET VALUE (NAV)



The **Net Asset Value (NAV)** of Italmobiliare at June 30, 2021, excluding treasury shares, amounted to 2,000.2 million (1,838.2 million at December 31, 2020).

The main changes in NAV are due to the increase in the fair value of the portfolio companies (+ 130.7 million euro, net of dividends paid of 27.1 million euro), of HeidelbergCement AG (+10.6 million euro) and of the other listed investments (+5.5 million euro mainly attributable to the investment in the finance company Fin.Priv. which holds shares in Mediobanca) and of the private equity funds (+18.2 million euro).

In particular, as regards the Portfolio Companies, the greatest increase in absolute terms is linked to Caffè Borbone, while, in relative terms, the company that sees its NAV grow more than at the end of 2020 is Tecnica Group, which shows that in the first half of 2021 it has overcome the problems caused by the initial impact of the pandemic. All the other portfolio companies are either growing or substantially stable.

At June 30, 2021 the NAV per share of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounts to 47.31 euro.

SUMMARY OF RESULTS

For Italmobiliare S.p.A., the first half of 2021 closed with a positive result of 41.7 million euro (negative for 16.6 million euro at June 30, 2020).

Net income and charges from equity investments are positive for 30.1 million euro, up on the 8.6 million euro at June 30, 2020, mainly because of higher dividends collected or approved (+21.0 million euro, mainly due to postponement in 2020 of the distribution of dividends by Caffè Borbone following the Covid-19 risk, which were then distributed in the second half of 2020). Furthermore, there were write-downs of equity investments for 0.5 million euro in 2020 (zero in 2021).

Net gains on investments of cash and cash equivalents show a positive balance of 29.9 million euro (negative for 10.9 million euro at June 30, 2020). The change is mainly due to the positive performance of trading investments and investment funds which in 2020 were penalized by the negative performance of international markets because of the pandemic.

Other income and expense are negative for 14.5 million euro (-19.1 million euro at June 30, 2020), down mainly because of higher extraordinary operating costs recorded in 2020 (5.8 million euro for MBO and LTI payments referring to the previous three years and donations). At June 30, 2021 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. is showing a decrease of 59.96 million euro, going from 387.17 million euro at December 31, 2020 to 327.21 million euro at the end of June 2020. The main flows include the investment as co-investor of the Clessidra Capital Partners 3 fund in the acquisition of Casa Vinicola Botter Carlo & C. S.p.A., through Bacco (-43.6 million euro), the investment in private equity funds (- 23.9 million euro) and other investments (-19.5 million euro), partially offset by the sale of HeidelbergCement shares (+29.9 million euro). Equity at June 30, 2021 amounts to 1,315.3 million euro, 35.1 million euro up on December 31, 2020 (1,280.2 million euro).

At a consolidated level, the profit came to 117.4 million compared with 1.4 million euro at June 30, 2020. Compared with what was indicated in the quarterly report, due to a different accounting method (IFRS 10) of the consolidated capital gain generated by the sale of Sirap's assets to Faerch, the result of discontinued operations has been reduced to 65.9 million euro. The result attributable to the owners of the parent company was a profit of 107.1 million euro. The equity attributable to the owners of the parent company comes in at 1,413.8 million euro (1,330.4 million euro at December 31, 2020).

Breakdown of consolidated profit by segment

(in millions of euro)	June 2021	June 2020
Business segments		
Italmobiliare	41.7	(16.9)
Caffè Borbone	14.8	14.0
Sirap	70.0	2.2
Italgen	4.9	2.4
Capitelli	1.7	0.8
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	0.9	0.2
Casa della Salute	(0.1)	0.0
Callmewine	(0.1)	0.0
Tecnica Group	(1.0)	(6.6)
Autogas Nord - AGN Energia	6.6	2.2
Iseo	2.9	(1.2)
Other companies	(1.0)	1.0
Elimination of dividends and intragroup gains/losses	(34.2)	(6.2)
Profit/(loss) for the period attributable to owners of the parent company	107.1	(8.1)

The other main economic results of the Italmobiliare Group are:

Revenue: 232.7 million on 155.6 million at June 30, 2020;

Gross operating profit: 80.1 million (15.6 million);

Operating profit: 69.1 million (7.9 million).

(2020 figures are reviewed on the basis of the exclusion of Sirap from the consolidation area).

PERFORMANCE OF THE PORTFOLIO COMPANIES

Performance of the main Group companies

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)			Fcf ¹ 1st half 2021 Actual
	June 30 2021	June 30 2020	Change %	June 30 2021	June 30 2020	Change %	
Italmobiliare	63.9	30.5	>100	45.9	(20.6)	>100	n.s.
Portfolio companies							
Caffè Borbone	129.2	104.1	24.1	46.2	34.3	34.8	29.5
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	12.1	10.5	15.5	3.8	2.8	37.2	4.2
Sirap	34.5	35.4	(2.4)	0.2	0.9	(73.2)	n.s.
Italgen	18.3	13.5	35.2	8.7	5.0	75.5	3.4
Casa della Salute	12.5	6.6	90.2	1.6	0.4	>100	(8.3)
Capitelli	8.4	7.2	16.4	2.0	1.8	13.9	(0.2)
Callmewine	8.3	5.4	52.7	0.0	0.3	(85.1)	(1.4)
Tecnica Group	173.7	136.8	27.0	17.1	2.7	> 100	10.8
Autogas Nord - AGN Energia	259.5	224.2	15.7	34.4	27.4	25.5	34.0
Iseo	78.6	57.5	36.7	12.0	4.0	>100	(0.9)
Total portfolio companies	735.1	601.2	22.3	126.0	79.6	58.3	71.1

n.s.: not significant

As regards the Portfolio Companies, the first half year closes with a decidedly positive result if compared with both 2020 and 2019 prior to Covid. Looking at the pro-forma aggregate

for the half year, revenues amount to 735.1 million euro, up by 22.3% compared with first half of last year. The gross operating profit for the half year amounted to 126.0 million euro, with an overall improvement of 58.3% compared with the same period of 2020.

CAFFÈ BORBONE (60%)

In general, the half year for Caffè Borbone was characterized by a very positive performance on the part of the capsule business, that continues to trigger the overall performance of the company, recording a growth of almost 30% in the half year compared with the previous year. At channel level, Caffè Borbone continues its trend of increasing market share in the large-scale retail trade, closing the half year with a +57% compared with 2020 in a mono-portioned market which posted an overall +7% (source: Nielsen); the performance of the specialist store channel was also very positive.

Caffè Borbone closes the first half of 2021 with a turnover of 129.2 million euro, up by 24.1% compared with 2020. The gross operating profit for the first half comes to 46.2 million euro, up by almost 35% compared with 2020 and with a margin of 35.7% of sales, an improvement compared with the same period of 2020 (2.8 percentage points more).

Profit for the first half of the year was 24.7 million euro, 4.3% up on the previous year.

The net financial position at June 30, 2021 is negative for 12.3 million euro, already net of the distribution of dividends for 30 million euro in the second quarter. Cash generation before dividends in the first half was positive for 29.5 million euro.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (80%)

The revenue of the Santa Maria Novella Group in the first half of the year shows a recovery of 15.5% (+1.6 million euro) compared with last year.

The positive trend in the half year is mainly attributable to the performance of the wholesale channel, driven by the APAC market, and by e-commerce sales. On the other hand, there has been a contraction in direct retail sales compared with last year: the lack of a recovery on the part of the “La Scala” store in Florence, caused mainly by the contraction in international tourist flows, has been partially offset by the positive results of the stores in the US (+67% compared with the first half of 2020).

The gross operating profit was 3.8 million euro, up by 37.2% compared with last year. There is also a positive impact of 0.9 million euro due to post-closing adjustments.

At June 30, 2021 the net financial position was positive for 16.1 million euro, with an improvement of 6.0 million euro compared with the end of 2020, including the proceeds from the sale of San Carlo; without them, cash generation in the half year was positive for 4.2 million euro.

On May 19, 2021, Santa Maria Novella completed the sale of its entire shareholding in the subsidiary San Carlo S.p.A., which operates in the bottled water sector, for 1.8 million euro. This will not have a significant impact on Santa Maria Novella's revenue and gross operating margin.

On July 1, 2021, the company completed the acquisition of 100% of Farmacia Ltd (UK), which is the exclusive distributor of Santa Maria Novella products in the UK, for 1.9 million euro.

SIRAP (100%)

The beginning of 2021 saw a radical change in the corporate structure of the Sirap Group (which operates in the food packaging sector) with the sale of its activities in Italy, Poland and Spain to Faerch (in January) and of the Petruzalek Group and Sirap GmbH to Zeus Packaging (in April).

The new scope of the Sirap Group consists of Sirap France, Sirap UK and Sirap Gema in Italy, which carries out coordination activities after the sale of the Italian business.

In the first half of the year, the Sirap Group's revenue amounted to 34.5 million euro, down by 2.4% on the same period last year (based on pro-forma results for 2020 using the same scope of consolidation to make like-for-like comparisons). Neutralising the effect of the decline in intragroup revenue due to the new scope, revenue is constant compared with 2020. Gross operating profit in the first six months came to 0.2 million euro, including 1.1 million euro of costs related to the asset disposals; neutralising them, gross operating profit is positive for 1.3 million euro, up 0.4 million euro compared with 2020 pro-forma, despite the hefty increase in the cost of plastic raw materials that marked the first few months of 2021. The net financial position at June 30 is positive for 65.4 million euro, with an improvement of 130 million euro compared with December 31, 2020 because of the transactions mentioned previously.

On April 30, 2021 Sirap paid the European Commission the balance of the fine that was due to settle the Antitrust dispute.

ITALGEN (100%)

The Italgén group's business - production and distribution of electricity from renewable sources - posted hydroelectric output in the first half of the year of 157.8 GWh, a slight increase (+1%) on the same period of 2020, which was already the highest level achieved in the last 5 years.

Average unit revenue is 62.8 €/MWh, which is much higher than the figure for the first half of 2020 (+34%). Overall revenue for the half year amounted to 18.3 million euro, with an increase of 4.8 million euro (+35.2%) compared with last year, mainly due to the positive price effect. The gross operating profit comes to 8.7 million, an increase of 3.7 million (+75.5%) compared with the first half of 2020.

The profit for the first half is 4.9 million euro, substantially doubling the result recorded last year.

The net financial position of the Italgén Group at June 30, 2021 was negative for 23.9 million euro, already net of the distribution of dividends for 4.8 million euro in the second quarter. Furthermore, on June 29, 2021 the acquisition of 100% of Idroenergy Srl was finalised, which will allow Italgén to control 8 hydroelectric plants distributed between the provinces of Verbano Cusio-Ossola and Vercelli, with an expected annual production of approximately 19 GWh. The deal, which has a maximum enterprise value of 15.1 million euro if the objectives set by an earn-out mechanism are achieved in full, had a negative impact of 12.3 million euro. Neutralising both the dividends and the extraordinary transaction, positive cash generation in the half year was 3.4 million euro, despite an unfavourable trend in working capital.

On July 22, 2021 Italgén committed to buy two plants in the province of Bergamo, with an expected annual production of approximately 5 GWh and an enterprise value of 8 million euro. The company expects to finalise the deal by the end of the third quarter of 2021.

CASA DELLA SALUTE (92.5%)

Casa della Salute closed the first half year with revenue of 12.5 million euro, up by 90.2% compared with the same period of last year, which was impacted by the first lockdown. In terms of performance, medical imaging and dental services are up compared with 2020, but still slowed by the ongoing pandemic; outpatient services and surgery, on the other hand, are very positive.

The gross operating profit comes to 1.6 million euro, which quadrupled the result of last year, with a margin of 12.8%.

The bottom line for the first half of the year was negative for 30 million euro, improving on last year.

Investments during the period amounted to 8.5 million euro, a significant increase compared with the previous year. The majority of the investments are attributable to the opening of new clinics planned for 2021.

The net financial position at June 30, 2021 is negative for 24.8 million euro, with a cash generation in the half year negative for 8.3 million euro for the aforementioned investments for the opening of new clinics during the year.

CAPITELLI (80%)

Capitelli, an Italian excellence that specializes in the production of premium-quality cooked ham, posted revenue in the first half of 2021 of 8.4 million euro, up 16.4%.

The result for the half year is even more positive considering the continuing impact of the ongoing health emergency on Capitelli: the Ho.Re.Ca channel remains very slack, while the growth recorded in the large-scale retail trade (+25% vs. 2020) was achieved despite the restrictions still present on tastings at the point of sale, which is fundamental for the company's business model.

Gross operating profit in the half year was 2.0 million euro, up 0.2 million euro on last year; margins remain substantially unchanged - at very high levels for the sector.

Profit for the half year was positive for 2.1 million euro, substantially doubling the result recorded last year, mainly thanks to a one-off positive impact on taxes for 0.9 million euro linked to the decision to realign the tax and statutory value of goodwill.

The net financial position at June 30, 2021 is positive for 1.5 million euro, already net of the distribution of dividends for 2.0 million euro in the second quarter and payment of a substitute tax of 1.3 million euro that arose from the decision to "step up" the statutory value of goodwill to its value for tax purposes. Neutralising these two effects, cash generation in the half year was positive for 1.1 million euro.

CALLMEWINE (60%)

Callmewine closed the first half with revenues of 8.3 million euro, up by 52.7% compared with the same period of last year; the second quarter recorded a +12%, with the slowdown also attributable to lower social restrictions (and lower domestic consumption of wine as a result) compared with the same period of 2020, which benefited from a sharp acceleration at the time of the first lockdown.

The gross operating profit came in at 0.1 million euro; As mentioned in the previous quarterly report, this result was affected for 0.2 million euro by the theft at the company's warehouse in February 2021, which it expects to recover entirely during the course of 2021. Without considering the impact of the theft, gross operating profit came in at 0.3 million euro, in line with 2020; the growth in revenue and product margin was in fact offset by the increase in marketing costs and staff costs, both in preparation for the company structural growth in the future.

Profit for the first half of the year was 0.1 million euro, which is lower than last year. The net financial position at June 30, 2021 was positive for 3.2 million euro, with a negative cash flow of 1.4 million euro in the period attributable to the increase in working capital, partly linked to the seasonal nature of the business.

TECNICA GROUP (40%)

The Tecnica Group, one of the European leaders in the sports system sector, has ended the first half with a net turnover of 173.7 million euro, up 27% compared with last year and higher than the 2019 result (149.3 million euro).

Excluding the winter sports brands, which posted revenue in line with or slightly higher than last year, but lower than in 2019 (driven by the excellent results of the North American market, but penalised by cancellation of the 2020/21 winter season in Europe), all of the Group's other brands recorded a marked increase in revenue compared with 2020 and higher than pre-Covid 2019. In addition to confirming Lowa's growth (+24% on the previous year), the excellent results by Rollerblade, which consolidates the growth started in 2020, and by Moon Boot, which is beginning to capitalise on the brand's revitalisation process, are also confirmed.

The gross operating profit for the period was positive for 17.1 million euro, up by over 14 million euro compared with last year and well above the 2019 result (gross operating loss of -1.0 million euro),

The bottom line for the period - strongly influenced by the seasonal nature of the winter sports business - was a loss of 2.5 million euro, still negative but a distinct improvement on the previous year.

At June 30, 2021 the net financial position is negative for 161.6 million euro, with a positive cash generation during the half year of 10.8 million euro, despite the seasonal nature of the business. Compared with June 30, 2020, cash generation in the last twelve months has been positive for 51.8 million euro.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (30%)

In the first half of the year, the Autogas Group's turnover amounted to 259.5 million euro, up by 15.7% compared with the same period last year, also due to the increase in the cost of LPG used as a raw material, reflected in terms of revenues but without any impact on the company's profitability.

LPG revenue recorded an increase of 21% compared with the first half of 2020, benefiting both from the price effect and from Retail volumes up by 9.4% compared with 2020. The "new" businesses (electricity, natural gas and energy efficiency) closed the half year with revenues up by 15% compared with 2020, thanks to the increase in the average price of energy and the growth in volumes (+7% for electricity, +9% for natural gas).

Gross operating profit amounted to 34.4 million euro, up by 25.5% compared with the same period of last year and well above the result recorded in 2019 (28.8 million euro).

The profit for the half year comes to 16.9 million euro, an increase of 57.9% compared with last year.

At June 30, 2021 the net financial position was negative for 95 million euro, net of dividends of 4.3 million euro paid in the second quarter. Not considering the dividends, cash generation in the half year was positive for 34.0 million euro.

ISEO (39%)

The Iseo Group has closed the first half with revenue of 78.6 million euro, up by 36.7% on the same period of 2020, which was hit by the consequences of the first lockdown; comparison with the revenue of the same period of 2019 (+6%) is also positive, confirming that the Group has returned to pre-Covid levels.

In terms of products, the mechanical sector saw revenue up by 30% compared with the first half of 2020 and more or less flat compared with 2019; the electronic sector did very well, closing the half year with a +75% compared with 2020 (+53% on 2019) and a promising pipeline of projects.

Gross operating profit came to 12.0 million euro, substantially tripling the result for 2020 and recording growth of 55% even compared with the same period of 2019.

Profit for the period was positive for 7.1 million euro, a clear improvement compared with the previous year (-0.5 million euro).

At June 30, 2021 the net financial position was negative for 24.1 million euro, net of dividends of 3.5 million euro paid in the second quarter. During the half year, cash generation before dividends was negative for 0.9 million euro, more than explained by the increase in net working capital (+6.7 million euro compared with December 31, 2020) attributable to the growth in turnover and to the seasonal nature of the business.

CLESSIDRA GROUP (100%)

Clessidra decided to rationalise its structure by separating the "private equity" business from the "credit" business, dividing the asset managers according to the type of assets that they have under management and creating an "investment platform" in the form of a financial group ("Clessidra Group").

The Clessidra group now operates through the three companies Clessidra Private Equity SGR, Clessidra Capital Credit SGR and Clessidra Factoring, specialising respectively in private equity funds, in Unlikely-to-Pay ("UTP") loans and factoring.

The Group's brokerage margin was positive for 6.6 million euro (6.6 million euro at June 30, 2020) and is essentially represented by the management fees of the Clessidra funds and by the fees deriving from the factoring business

Administrative expenses for the year amount to 10.6 million euro (8.6 million at June 30, 2020) and are mainly due to personnel expense of 4.8 million euro and to consulting and operating expenses.

After the positive balance of other operating income and charges of 2.8 million euro (3.8 million euro in the first half of 2020) and income tax of 0.3 million euro, the half year ended with a negative result of 0.9 million euro.

OUTLOOK

The world economic cycle closed the first half of the year on a solid growth path: compared with +4% in the first quarter, real GDP in the second quarter can be estimated at around +12% year-on-year. While benefiting from the statistical comparison with 2020, the expansion recorded in the two quarters of 2021 and the current indicators are consistent with an expected final growth figure close to 6% in 2021 and 4.5% in 2022. The growth path of the global economy is expected to rise above the pre-Covid trend starting from the third quarter, driven by the increase in the growth of capital investment. The expansion of the manufacturing sector showed a moderate decline in June, but remains on the highest expansion trend of the last ten years, with 80% of countries participating in this growth, while the service sector's indicators in June stood at their highest level since 2007, beating the manufacturing indicators for the third month running.

The world cycle is being driven by the United States. For the first time in over twenty years it is not China that is bolstering the economy, with a final change in GDP for the current year likely to be above 6.5%. Average Eurozone growth is estimated at 4.8% in 2021, whereas in 2022 it should converge at 4.5%, levels also expected in the USA. The expected change in Italian GDP recorded an increase during the second quarter, with averages close to 5% in 2021, while it was slightly below the Eurozone average in 2022.

Inflationary dynamics are on the rise, particularly in the United States, stemming in part from contingent factors that constrain supply, the friction between labour supply and demand deriving from the reopening of economic activity and the increase in the price of raw materials. The increase in labour productivity and the persistence of structural deflationary factors (the impact of technology, demographics, debt) support the view that price increases should be transitory, a view that is also shared by the US central bank and by financial market valuations.

However, uncertainty about the risk of higher inflation remains along with the possibility of further expansion of US fiscal policy compared with other developed countries, which would close the output gap of the US economy faster than before. Financial instability deriving from the perception of a possible longer-lasting acceleration in prices and the effects of the Delta variant of the virus are the main sources of uncertainty affecting the scenario.

In a context that, despite the robust economic recovery currently under way, is still characterised by uncertainty, Italmobiliare further intensified its support for the portfolio companies so that they can fully seize the opportunities offered by the huge stimulus initiatives activated by the principal national and international institutions and by emerging economic, technological and consumer trends which the pandemic experience has accelerated considerably. Italmobiliare's strategy, which is increasingly characterised by the integration of ESG best practices in the development plans of its portfolio companies is very consistent with the focus on the European Union and, more in general, by the main world economies on the ecological and energy transition of business activities.

The implementation of measures aimed at guaranteeing operational excellence, financial flexibility and effective risk management continues at all Group companies, while at the same time innovative marketing solutions are being explored, the transition to a pervasive use of digital commercial channels is being optimised and work continues on attracting talents and strengthening management teams through qualified skills.

As part of the investments made through participation in alternative investment funds, a broad diversification was achieved thanks to a portfolio that provides strategic access to key geographical areas, particularly in Europe and the USA, which is proving to be the main

engine of global economic growth, and to various asset classes, from Private Equity to Venture & Growth Capital, with performances that have contributed significantly to the growth in NAV. Full support is being given to the process of reorganizing and diversifying Clessidra, a multi-asset and multi-business platform capable of intercepting the different needs of investors interested in the Italian market; at the same time it is capable of responding to the financial needs of a dynamic entrepreneurial fabric (even if greatly stressed after more than a year of pandemic) through dedicated Private Equity instruments (where Italmobiliare continues to be anchor investor also in the CCP4 fund, which reached the threshold of 270 million euro at the first closing and is still in the collection phase), Private Debt and Factoring.

BOND ISSUES

Italmobiliare does not have bonds or other debt securities outstanding. No debt securities have been issued during the period under review and no bonds or debt securities are expected to mature in the 18 months after June 30, 2021.

DIRECTOR CO-OPTED

Milan, January 27, 2021 - Today's board meeting of Italmobiliare, in accordance with the law and the Company's by-laws, co-opted Valentina Casella, who will remain in office until the next shareholders' meeting.

Valentina Casella, the first unelected candidate on the minority list presented by Compagnia Fiduciaria Nazionale at the shareholders' meeting of April 21, 2020, has taken over from Marinella Soldi, who was on the same list, following his resignation communicated on July 27, 2021.

The Board of Directors has ascertained that Valentina Casella meets the independence requirements laid down in the Consolidated Law on Finance and the Corporate Governance Code.

The Board of Directors, having assessed her competence in this area, also approved the appointment of Valentina Casella as a member of the Remuneration and Nominations Committee and of Vittorio Bertazzoni as the new Chairman of the Committee (taking over from Marinella Soldi, who has resigned).

Valentina Casella's curriculum vitae is available on the Company's website in the Governance/Board of Directors section.

PRESENTATION TO ANALYSTS

The presentation for the financial community, updated with the results at June 30, 2021, will be made available on the Company's website in the Investor/Presentations section (<https://www.italmobiliare.it/en/investor/presentations>) by the end of July 29.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

The attached income statement and statement of financial position figures are currently being examined by the independent auditors.

Italmobiliare Group

Income statement (in thousands of euro)	H1 2021		H1 2020 IFRS 5		Change	
		%		%		%
Revenue	188,924		125,016		63,908	
Gains on disposal	3,637		9,933		(6,296)	
Other income	40,139		20,612		19,527	
Total revenue and income	232,700	100.0	155,561	100.0	77,139	49.6
Other revenue and income	3,314		2,739		575	
Changes in inventories	2,591		514		2,077	
Internally produced and capitalised assets	79		63		16	
Raw materials and supplies	(72,804)		(52,856)		(19,948)	
Services	(43,600)		(26,614)		(16,986)	
Personnel expenses	(32,955)		(24,060)		(8,895)	
Other operating income (expenses)	(9,186)		(39,777)		30,591	
Gross operating profit (EBITDA)	80,139	34.4	15,570	10.0	64,569	> 100
Amortization and depreciation	(11,002)		(7,630)		(3,372)	
Impairment losses on non-current assets					-	
Operating profit (EBIT)	69,137	29.7	7,940	5.1	61,197	> 100
Finance income	89		55		34	
Finance costs	(1,452)		(913)		(539)	
Net gain/(loss) on exchange-rate differences and derivatives	156		(47)		203	
Impairment of financial assets			(798)		798	
Share of profit/(loss) of equity-accounted associates	8,558		(4,743)		13,301	
Profit/(loss) before tax	76,488	32.9	1,494	1.0	74,994	> 100
Income tax	(24,951)		(2,657)		(22,294)	
Profit/(loss) from continuing operations	51,537	22.1	(1,163)	-0.7	52,700	> 100
Profit/(loss) from discontinued operations, net of tax	65,879		2,548		63,331	
Profit/(loss) for the period	117,416	50.5	1,385	0.9	116,031	> 100
Attributable to:						
Owners of the parent company	107,092	46.0	(8,148)	-5.2	115,240	> 100
Non-controlling interests	10,324	4.4	9,533	6.1	791	8.3
Earnings per share						
Basic ordinary shares	2.533 €		(0.193) €			
Diluted ordinary shares	n.a.		(0.193) €			

Italmobiliare Group

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME (in thousands of euro)	H1 2021	%	H1 2020 IFRS 5	%	Change	%
Profit/(loss) for the period	117,416	50.5	1,385	0.9	116,031	> 100
Other comprehensive income (expense) from continuing operations						
Items that will not be reclassified subsequently to profit or loss						
Remeasurement of net defined benefit liability	106				106	
Remeasurement of net defined benefit liability - share of other comprehensive income of associates						
Income tax						
Fair value gain/(loss) on investments in equity instruments designated as at FVTOCI	17,031		(54,380)		71,411	
Fair value gain/(loss) on investments in equity instruments designated as at FVTOCI - share of other comprehensive income of associates						
Income tax	(40)		89		(129)	
Total items that will never be reclassified to profit or loss	17,097		(54,291)		71,388	
Items that may be reclassified subsequently to profit or loss						
Foreign currency translation reserve	(64)		(2)		(62)	
Foreign currency translation reserve - share of other comprehensive income of associates	452		(41)		493	
Fair value gain/(loss) arising on hedging instruments during the period	66		(123)		189	
Fair value gain/(loss) arising on hedging instruments during the period - share of other comprehensive income of associates	(603)		(170)		(433)	
Income tax			5		(5)	
Total items that may be reclassified subsequently to profit or loss	(149)		(331)		182	
Total other comprehensive income (expense) relating to continuing operations net of tax effect	(149)		(331)		182	
Other comprehensive income (expense) relating to assets classified as held for sale	4,233		(2,170)		6,403	
Total other comprehensive income for the period	21,181		(56,792)		77,973	
Total comprehensive income for the period	138,597	59.6	(55,407)	35.6	194,004	> 100
Attributable to:						
owners of the parent company	128,275		(64,934)		193,209	
non-controlling interests	10,322		9,527		795	

Italmobiliare Group

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION (in thousands of euro)	30.06.2021	31.12.2020	Change
Non-current assets			
Property, plant & equipment	166,982	159,857	7,125
Investment property	5,430	7,632	(2,202)
Goodwill	238,802	250,723	(11,921)
Intangible assets	309,905	302,832	7,073
Investments in equity-accounted associates	194,272	183,749	10,523
Other equity investments	164,028	119,737	44,291
Trade receivables and other non-current assets	191,877	161,404	30,473
Deferred tax assets	16,832	18,177	(1,345)
Non-current receivables from employees		612	(612)
Total non-current assets	1,288,128	1,204,723	83,405
Current assets			
Inventories	39,982	48,057	(8,075)
Trade receivables	92,908	76,892	16,016
Other current assets including derivative financial instruments	28,713	19,461	9,252
Tax assets	8,638	17,125	(8,487)
Equity investments, bonds and current financial receivables	362,266	324,174	38,092
Cash and cash equivalents	88,295	123,066	(34,771)
Total current assets	620,802	608,775	12,027
Assets classified as held for sale	7	131,531	(131,524)
Total assets	1,908,937	1,945,029	(36,092)
Equity			
Share capital	100,167	100,167	
Share premium	55,607	55,607	
Reserves	19,481	(6,495)	25,976
Treasury shares	(5,166)	(6,620)	1,454
Retained earnings	1,243,716	1,187,705	56,011
Equity attributable to owners of the parent company	1,413,805	1,330,364	83,441
Non-controlling interests	150,840	193,766	(42,926)
Total equity	1,564,645	1,524,130	40,515
Non-current liabilities			
Financial liabilities	52,573	83,050	(30,477)
Employee benefits	11,041	12,007	(966)
Provisions	26,947	64,175	(37,228)
Non-current tax liabilities	9,977	13,733	(3,756)
Other non-current liabilities	6,258	597	5,661
Deferred tax liabilities	8,103	4,004	4,099
Total non-current liabilities	114,899	177,566	(62,667)
Current liabilities			
Loans and borrowings	26,602	10,937	15,665
Financial liabilities	37,211	46,907	(9,696)
Trade payables	57,206	51,497	5,709
Provisions	1,677	1,608	69
Tax liabilities	15,652	16,722	(1,070)
Other liabilities	90,955	55,560	35,395
Total current liabilities	229,303	183,231	46,072
Total liabilities	344,202	360,797	(16,595)
Liabilities directly associated with assets classified as held for sale	90	60,102	(60,012)
Total equity and liabilities	1,908,937	1,945,029	(36,092)

Pursuant to Consob Resolution no. 15519 of July 27, 2006, the effects of transactions with related parties on the financial position and results of operations are set out in the relevant annexes.

Italmobiliare Group

STATEMENT OF CASH FLOWS (in thousands of euro)	H1 2021	H1 2020
Net financial position at the beginning of the period	320,831	475,236
Cash flows from operating activities	2,272	1,809
Capital expenditure:		
<i>PPE, investment property and intangible assets</i>	<i>(24,125)</i>	<i>(13,972)</i>
<i>Non-current financial assets</i>	<i>(84,657)</i>	<i>(54,349)</i>
Cash flows from investing activities	(108,782)	(68,321)
Proceeds from disposal of non-current assets	176,483	48,547
Dividends paid	(39,884)	(75,999)
Translation and structure differences	(6,892)	987
Other	10,545	2,185
Net cash flows for the period	33,742	(90,792)
Cash flows relating to assets classified as held for sale	(95)	0
Net financial position at the end of the period	354,478	384,444

Italmobiliare Group

NET FINANCIAL POSITION (in thousands of euro)	June 30, 2021	December 31, 2020	Change
Current financial assets	460,636	456,505	4,131
Cash and bank balances	88,295	123,066	(34,771)
Cash and cash equivalents			
Derivative financial instruments	523	539	(16)
Other current financial assets	371,818	332,900	38,918
Current financial liabilities	(74,025)	(67,904)	(6,121)
Bank loans and overdrafts	(26,602)	(10,937)	(15,665)
Borrowings	(41,991)	(51,648)	9,657
Current lease payables	(4,526)	(4,765)	239
Derivative financial instruments	(906)	(554)	(352)
Non-current financial assets	20,464	35,179	(14,715)
Non-current financial assets	20,464	35,179	(14,715)
Derivative financial instruments			
Non-current financial liabilities	(52,602)	(83,171)	30,569
Non-current financial liabilities	(23,253)	(55,055)	31,802
Non-current lease payables	(29,320)	(27,995)	(1,325)
Derivative financial instruments	(29)	(121)	92
Net financial position relating to continuing operations	354,473	340,609	13,864
Assets classified as held for sale	7	2,529	(2,522)
Liabilities directly associated with assets classified as held for sale		(22,307)	22,307
Net financial position relating to discontinued operations	7	(19,778)	19,785
Total net financial position	354,480	320,831	33,649

Fine Comunicato n.0169-34

Numero di Pagine: 36